

Consorzio Parmigiano Via alla corsa per l'elezione del presidente

L'uscente Nicola Bertinelli, alla guida dal 2017, ha presentato la propria ricandidatura Ma i giochi sono aperti dopo la vittoria a Reggio Emilia della lista delle cooperative

GIAN LUCA ZURLINI

■ Acque agitate nel Consorzio del Parmigiano Reggiano in vista dell'ormai prossima elezione per la carica di presidente, attualmente ricoperta dal parmigiano Nicola Bertinelli, esponente di spicco di Coldiretti, di cui è vicepresidente nazionale.

Si sono infatti svolte nei giorni scorsi le elezioni per il consiglio di amministrazione, composto da 28 membri, al quale spetterà il voto per il presidente. Di questi 28 consiglieri, 10 vengono espressi dalla sezione di Parma, 9 da Reggio Emilia, 5 da Modena, 3 da Mantova e 1 da Bologna. E mentre a Parma è stata presentata una lista unica a Reggio Emilia, come già era avvenuto in occasione della precedente tornata elettorale, ne sono state presentate due, contrapposte tra loro, «Caseifici liberi», che sosteneva il programma di Bertinelli, e «Caseifici al Centro», sostenuta da Confcooperative e LegaCoop, critica nei confronti dell'attuale gestione del consorzio, che alla fine ha prevalso con 7 voti di scarto sugli avversari aggiudicandosi tutti e 9 i consiglieri in rappresentanza di Reggio Emilia.



CONSORZIO PARMIGIANO Nicola Bertinelli, in alto, è presidente uscente e si è ricandidato.

GLI ELETTI DI PARMA

A questo punto, visto che nelle altre quattro sezioni, compresa quella di Parma, sono state presentate liste unitarie, la situazione è in evoluzione e non è escluso che possa essere presentata una candidatura alla presidenza contrap-

posta a quella di Bertinelli se non venisse raggiunto un accordo fra le varie sezioni per una candidatura condivisa. Per quanto riguarda la nostra provincia sono stati eletti oltre allo stesso Bertinelli, in rappresentanza di Coldiretti-Upi, Roberto

(Upa-Confcooperative), Gianluca Corradi (Cia-Confcooperative), Andrea Bonati e Luca Cotti (Coldiretti-Confcooperative), Giuseppe Scarica (Upa-Upi), Renato Boni (Gia), Arnaldo Bertozzi ((Upa-Gia), Monica Rastelli (Gia) e Roberta Araldi (Upa-Uplas).



VERSO L'ELEZIONE

Il prossimo 14 aprile è convocata l'assemblea plenaria del Consorzio che avrà il compito di ratificare la nomina dei 28 consiglieri di amministrazione. A quel punto, inizieranno le procedure per arrivare all'elezione del presidente, che dovrebbe tenersi a maggio. Come ricordato, fino a questo momento Nicola Bertinelli è l'unico ad avere presentato e formalizzato la candidatura per la presidenza del Consorzio per il prossimo quadriennio 2021-2025. Il risultato delle elezioni di Reggio Emilia, con esito ribaltato rispetto a quanto era avvenuto nel 2017 quando a prevalere era stata la lista uscita

sconfitta in questa occasione. rende più difficile la lettura della situazione in quanto tutto dipenderà dagli equilibri che verranno raggiunti all'interno del Cda, dove Reggio Emilia ha una componente completamente rinnovata rispetto al consiglio uscente, dove Bertinelli aveva ottenuto il sostegno e il voto compatto delle sezioni di Parma e Reggio Emilia.

LA SITUAZIONE

Le divergenze della componente che fa capo alle cooperative reggiane rispetto alla gestione del Consorzio riguardano in particolare le sue funzioni che, come è scritto in una nota diffusa dalla lista vincente Oltr'Enza subito dopo il voto «è un organismo di tutela, vigilanza, promozione e informazione e dunque non è accettabile che si orienti verso ruoli imprenditoriali». Altre questioni sul tappeto sono quelle del ruolo delle sezioni provinciali, dei rapporti di filiera e del disciplinare di produzione, la regolazione del sistema dell'offerta e le azioni di supporto in tema di sostenibilità. Nei 4 anni della sua gestione Nicola Bertinelli ha comunque ottenuto risultati positivi, sia sul fronte del prezzo del prodotto che della sua produzione e distribuzione. E nel 2020, nonostante la pandemia, c'è stato un record di produzione assoluto con quasi 4 milioni di forme prodotte e vendite aumentate del 7,6% in Italia e del 10,7% all'estero, sia pure con una quotazione media annua inferiore rispetto al 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parma 2020+21

Un ebook gratis con cento ricette

L'iniziativa del sito «Gustoh24» disponibile da oggi gratis online

■ Cento ricette di cheffamosi dedicate a Parma Capitale italiana della cultura.

Esce oggi l'Ebook «100 ricette per Parma Capitale italiana progetto editoriale a cura di "Gustoh24", il nuovo giornale web diretto da Donato Troia-

La pubblicazione, che è possibile scaricare gratuitamente dal sito di Gustoh24 (www.gustoh24.it), ha ricevuto il patrocinio del Comune di Parma, della Regione Emilia Romagna, di Parma City of Gastronomy e di Parma capitale italiana della cultura 2020 + 21.

«Il cibo è parte della cultura della nostra città - scrive nella prefazione dell'e book l'assessore comunale alla Cultura, Michele Guerra -. Una storia antica che si è sviluppata in queste terre per precise ragioni e lungo precisi saperi, che hanno intrecciato le vicende storiche e culturali che portavano a Parma le grandi intelligenze che hanno fatto la nostra tradizione. Impossibile separare la cultura del cibo dal patrimonio culturale della



nostra città. Ciò che bisogna fare è radunare le energie perché questo dialogo diventi reale e maturo, facendo progredire le idee innovative che stanno in entrambi i campi». Questo è il primo di due ebook e contiene ricette di chef italiani che lavorano in giro per il mondo portando in tutto il pianeta ì veri sapori e la vera cultura gastronomica italiana, oltre a blogger e chef stellati.

Il secondo ebook uscirà in occasione del «Settembre gastronomico», la tradizionale manifestazione organizzata a Parma e in vari centri della provincia alla fine dell'estate. In quel caso le ricette proposte saranno quelle degli chef parmigiani o dei ristoranti di Parma.

